

LA GIUNTA REGIONALE

- vista la seguente legislazione nazionale:
 - il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e, in particolare, l'articolo 1, che declina i principi di tutela del diritto alla salute, di programmazione sanitaria e di definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza;
 - la legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) e, in particolare, l'articolo 34, comma 3, il quale stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta provveda al finanziamento del Servizio sanitario nazionale senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato utilizzando prioritariamente le entrate derivanti dai contributi sanitari ad essa attribuiti e, ad integrazione, le risorse del proprio bilancio;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502);
 - il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 12 marzo 2019 (Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria);
 - la delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 (Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili);
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) che adotta misure urgenti di contenimento del contagio;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
 - il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che, tra l'altro, all'articolo 4, prevede misure per potenziare la capacità di intervento del Sistema Sanitario;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per

fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.);

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 (Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- vista la seguente legislazione regionale:
 - la legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella Regione) e, in particolare, l'articolo 2 che prevede che la Regione assicuri, mediante la programmazione sanitaria, lo sviluppo del servizio socio-sanitario regionale, al fine di garantire i livelli essenziali e appropriati di assistenza definiti dal Piano socio-sanitario regionale;
 - la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 (Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013);
 - la legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022). Modificazioni di leggi regionali);
 - la legge regionale 11 febbraio 2020, n. 2 (Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022);
 - la legge regionale 11 febbraio 2020, n. 3 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.);
 - la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), la quale, all'articolo 11, dispone l'incremento del finanziamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 15, comma 1, lettera a), della l.r. 1/2020, già determinato ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, da euro 261.030.467,45 a euro 275.218.448,45, per l'anno 2020, destinando, al comma 2, lettera c, una quota di tale incremento, pari a euro 2.600.000,00, all'attuazione di un programma strutturato di effettuazione di tamponi e test sierologici e per l'espletamento delle attività di sorveglianza epidemiologica;

- viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 151 in data 8 febbraio 2019, recante “Approvazione di indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, ai fini dell'adozione dell'Accordo di programma e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12. Prenotazione di spesa”;
 - n. 1241 in data 13 settembre 2019, recante “Aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. Revoca parziale delle DGR 1902/2014 e 1054/2016 e revoca delle DGR 986/2015, 1109/2016, 896/2017 e 142/2019. Prenotazione di spesa”;
 - n. 482 in data 12 giugno 2020, recante “Approvazione di indirizzi ed obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi e assegnazione all'Azienda USL della Valle d'Aosta del finanziamento della spesa sanitaria regionale di parte corrente e per investimenti, determinato con legge regionale 1/2020. Prenotazione di spesa”;
- viste le circolari del Ministero della salute, di indicazioni concernenti la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, in particolare la circolare 0010736-29/03/2020-DGPRES-P concernente “Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-COV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da covid-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-COV-2” e la circolare 0007865-25/03/2020-DGPROGS concernente “Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19.”;
- vista la circolare del Ministero della salute, prot. 0011715-03/04/2020-DGPRES-P concernente “Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio”;
- richiamati i documenti elaborati a livello regionale, sulla base dei Rapporti COVID-19 dell'Istituto Superiore di Sanità e loro aggiornamenti, dal Gruppo di lavoro interdisciplinare, con riferimento, in particolare, a “Azioni di prevenzione e controllo dell'infezione da SARS-COV-2 sul territorio” e “Implementazione di azioni di contenimento dell'infezione da COVID-19 nelle strutture residenziali”;
- richiamato il documento del Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni – COVID-19. “Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-COV-2 in strutture residenziali sociosanitarie”. Versione del 17 aprile 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19, n.4/ 2020 Rev.);
- ritenuto necessario, a seguito di vari incontri intercorsi tra i referenti dell'Azienda USL Valle d'Aosta e dell'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali, approvare indicazioni finalizzate all'effettuazione del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2 (tampone) e dei test sierologici per l'identificazione della risposta immunitaria contro SARS-COV-2, sia per esigenze di igiene e sanità pubblica, sia in riscontro ad istanze da parte di soggetti privati;
- dato atto che ai fini della predisposizione delle indicazioni allegate alla presente deliberazione, oltre al recepimento delle disposizioni di cui ai documenti ministeriali sopra citati, sono stati effettuati i necessari approfondimenti da parte degli uffici competenti dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, in ordine, tra l'altro, alle disposizioni adottate dalle altre Regioni;

- dato atto che, a seguito di analisi dei costi per le prestazioni sopra riportate da parte dei referenti competenti dell'Azienda USL Valle d'Aosta, nonché in base ai provvedimenti adottati dalle altre Regioni, sono state individuate congrue le tariffe minime corrispondenti ad euro 65,00 (omnicomprensivi) per il tampone e ad euro 35,00 (omnicomprensivi) per il test sierologico, eventualmente modificabili a cura dell'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta;
- considerato che le prestazioni concernenti il tampone per il riscontro del materiale genetico del nuovo coronavirus SARS-CoV2 e il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi contro il coronavirus COVID-19 sono qualificabili quali prestazioni di igiene e sanità pubblica e che, pertanto, ai fini dell'attività sopra riportata, è necessario integrare il Tariffario dell'Azienda USL Valle d'Aosta delle prestazioni richieste da terzi, nel proprio interesse, per finalità di igiene e sanità pubblica, con le tariffe sopra indicate;
- ritenuto necessario stabilire che le suddette prestazioni siano a completo carico del Servizio sanitario regionale nei seguenti casi:
 - effettuate per finalità di igiene e sanità pubblica;
 - effettuate ai sensi delle procedure anti COVID approvate con DGR, ai fini dell'attività socio-educativa, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria erogata da enti pubblici o privati convenzionati con un ente pubblico sul territorio regionale;
- ritenuto altresì necessario stabilire che, per quanto attiene il tampone per il riscontro del materiale genetico del nuovo coronavirus SARS-CoV2, il medesimo sia reso in esenzione agli assistiti risultati positivi al test sierologico nei casi indicati nell'algoritmo di cui al protocollo allegato alla presente deliberazione, ancorché tale test sia svolto da una struttura privata accreditata, individuando a tal fine il codice P01;
- ritenuto necessario prevedere la possibilità di effettuare i tamponi e i test sierologici da parte di strutture private sul territorio regionale accreditate per l'attività di laboratorio, ferma restando la conferma di tale possibilità, da parte del Ministero competente, le cui valutazioni sono ancora in corso;
- dato atto che, in caso di esito positivo da parte del Ministero competente, le suddette prestazioni, per le eventuali implicazioni di sanità pubblica che ne potrebbero conseguire, saranno erogabili solo previa verifica, da parte dei medici competenti afferenti all'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta, della procedura individuata per l'erogazione delle prestazioni medesime, la quale deve essere conforme alle disposizioni vigenti, nonché alle linee guida dell'OMS;
- ritenuto pertanto necessario e urgente approvare le indicazioni all'Azienda USL Valle d'Aosta, allegate alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, concernenti l'effettuazione del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2 (tampone) e dei test sierologici per l'identificazione della risposta immunitaria contro SARS-COV-2;
- ritenuto necessario demandare all'Azienda USL Valle d'Aosta, nell'ambito delle procedure aziendali, la definizione di ulteriori aspetti organizzativi, sia in ambito ospedaliero, sia in ambito territoriale, concernenti l'erogazione delle prestazioni oggetto della presente deliberazione;
- ritenuto altresì necessario rilevare in un apposito flusso, facente capo all'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta, gli esiti dei tamponi e dei test sierologici ai fini del monitoraggio del contagio, compresi quelli effettuati presso le strutture

private accreditate, secondo quanto indicato nell'allegato alla presente deliberazione, stabilendo che il flusso medesimo sia trasmesso settimanalmente all'Assessorato regionale competente;

- dato atto che le refertazioni delle prestazioni oggetto della presente deliberazione confluiscono in automatico nel Fascicolo sanitario elettronico (FSE) degli assistiti all'atto della firma digitale della refertazione stessa;
- dato atto che l'articolo 11 della l.r. 8/2020 sopra richiamata, al comma 2, lettera c, destina una quota pari a euro 2.600.000,00 all'attuazione di un programma strutturato di effettuazione di tamponi e test sierologici e per l'espletamento delle attività di sorveglianza epidemiologica;
- considerato che la dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari ha verificato che nel bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma codice 13.001 "Servizio sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA", le risorse necessarie per le attività di cui trattasi sono attribuite alla propria struttura;
- ritenuto pertanto necessario prenotare la spesa per l'anno 2020, con riferimento alle attività sopra descritte, complessivamente pari ad euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00), sul capitolo U0024971 "Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'attuazione di un programma strutturato di effettuazione di tamponi e test sierologici (emergenza COVID-19)" che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 608 in data 16 luglio 2020, recante "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022, per l'applicazione della l.r. 8 del 13 luglio 2020 recante "Assestamento del bilancio di previsione della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato congiuntamente dal Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, dal Dirigente della Struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria e dalla Dirigente della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare le indicazioni all'Azienda USL Valle d'Aosta, allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, concernenti l'effettuazione del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei

per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2 (tampone) e dei test sierologici per l'identificazione della risposta immunitaria contro SARS-COV-2;

2. di demandare all'Azienda USL Valle d'Aosta l'integrazione del Tariffario delle prestazioni richieste da terzi, nel proprio interesse, in materia di igiene e sanità pubblica, con le tariffe minime relative al tampone, pari ad euro 65,00 (omnicomprensivi) e al test sierologico, pari ad euro 35,00 (omnicomprensivi), eventualmente modificabili a cura dell'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta;
3. di stabilire che le suddette prestazioni sono a completo carico del Servizio sanitario regionale con il codice di esenzione P01 se effettuate per finalità di igiene e sanità pubblica ovvero se effettuate ai sensi delle procedure anti COVID approvate con DGR, ai fini dell'attività socio-educativa, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria, erogata da enti pubblici o privati convenzionati con un ente pubblico sul territorio regionale;
4. di stabilire, altresì, che il tampone per il riscontro del materiale genetico del nuovo coronavirus SARS-CoV2 sia reso in esenzione con il codice di cui al punto 3 agli assistiti risultati positivi al test sierologico, nei casi indicati nell'algoritmo di cui al protocollo allegato alla presente deliberazione, ancorché tale test sia svolto da una struttura privata accreditata;
5. di demandare all'Azienda USL Valle d'Aosta, nell'ambito delle procedure aziendali, la definizione di ulteriori aspetti organizzativi, sia in ambito ospedaliero, sia in ambito territoriale, concernenti l'erogazione delle prestazioni oggetto della presente deliberazione;
6. di stabilire l'istituzione di un apposito flusso, facente capo all'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta, contenente gli esiti dei tamponi e dei test sierologici ai fini del monitoraggio del contagio, compresi quelli effettuati presso le strutture private accreditate, secondo quanto indicato nell'allegato alla presente deliberazione, il quale sarà trasmesso settimanalmente all'Assessorato regionale competente;
7. di prenotare la spesa per l'anno 2020, per l'espletamento delle attività sopra descritte, complessivamente pari ad euro 2.600.000,00 (duemilioneisecentomila/00) sul capitolo U0024971 "Trasferimenti correnti all'Azienda USL della Valle d'Aosta per l'attuazione di un programma strutturato di effettuazione di tamponi e test sierologici (emergenza COVID-19)" che presenta la necessaria disponibilità;
8. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa all'Azienda USL della Valle d'Aosta per i provvedimenti di competenza.

§

Indicazioni all'Azienda USL Valle d'Aosta per l'effettuazione del test molecolare basato sull'identificazione di RNA virale dai tamponi nasofaringei per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2 (tampone) e dei test sierologici per l'identificazione della risposta immunitaria contro SARS-COV-2.

1. Modalità di effettuazione dei tamponi e dei test sierologici

1. I tamponi, quando effettuati per finalità di igiene e sanità pubblica, sono a completo carico del Servizio sanitario regionale (SSR). Rientrano in tale fattispecie i tamponi eseguiti:
 - su pazienti sintomatici o su pazienti venuti a contatto con persone positive, residenti e non, quando disposti da parte delle competenti figure sanitarie, siano esse di ambito territoriale o ospedaliero, secondo le specifiche procedure aziendali;
 - su pazienti asintomatici risultati positivi al test sierologico per la diagnosi da SARS-CoV2, nei casi indicati nell'algoritmo riportato nel presente allegato, anche se effettuati su iniziativa privata, quando disposti da parte delle competenti figure sanitarie, siano esse di ambito territoriale o ospedaliero, secondo le specifiche procedure aziendali.
2. I test sierologici, quando effettuati per finalità di igiene e sanità pubblica, sono a completo carico del Servizio sanitario regionale (SSR). Rientrano in tale fattispecie i test disposti da parte delle competenti figure sanitarie, siano esse di ambito territoriale o ospedaliero, secondo le specifiche procedure aziendali.
3. I tamponi e i test di cui ai punti 1 e 2 sono erogati in esenzione dalla compartecipazione alla spesa da parte dell'assistito con il codice P01.
4. Sono altresì erogati con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, con il codice di esenzione P01, tutti i test sierologici e i tamponi effettuati, sempre per finalità di igiene e sanità pubblica, ai sensi delle procedure anti COVID approvate con DGR, ai fini dell'attività socio-educativa, socio-assistenziale, socio-sanitaria e sanitaria, erogata da enti pubblici o privati convenzionati con un ente pubblico sul territorio regionale.
5. I tamponi e i test sierologici possono essere altresì effettuati a pagamento dall'Azienda USL della Valle d'Aosta quando richiesti da parte di soggetti privati, i quali, in tal caso, corrispondono le tariffe minime previste nel Tariffario delle prestazioni richieste da terzi per finalità di igiene e sanità pubblica, pari ad euro 65,00 (omnicomprensivi) per il tampone per il riscontro del materiale genetico del nuovo coronavirus SARS-CoV2 e ad euro 35,00 (omnicomprensivi) per il test sierologico per l'identificazione degli anticorpi contro il coronavirus, eventualmente modificabili a cura dell'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta.

2. Strutture accreditate per l'effettuazione dei tamponi e dei test sierologici

1. La possibilità di effettuare i tamponi e i test sierologici da parte di strutture private sul territorio regionale accreditate per l'attività di laboratorio, ferma restando la previsione di tale possibilità da parte del Ministero competente, è subordinata alla verifica, da

parte della struttura competente afferente all'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta, della procedura individuata per l'erogazione di tali prestazioni, la quale deve essere conforme alle disposizioni vigenti, nonché alle linee guida dell'OMS.

3. Rilevazione degli esiti del tampone e dei test sierologici

1. Gli esiti dei tamponi e dei test sierologici devono essere rilevati in apposito flusso ai fini del monitoraggio del contagio, contenente i dati identificativi dell'assistito, la struttura erogatrice, l'eventuale codice di esenzione dalla compartecipazione alla spesa, i dati clinici ed epidemiologici secondo un tracciato record, individuato dall'Azienda USL Valle d'Aosta, che ne definisce, altresì, i termini e le modalità per la trasmissione, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.
2. Le strutture private accreditate autorizzate all'esecuzione dei tamponi e dei test sierologici, devono trasmettere settimanalmente i dati previsti al punto 1 all'Area Prevenzione dell'Azienda USL Valle d'Aosta.
3. Il flusso di cui al punto 1 è trasmesso settimanalmente all'Assessorato regionale competente.

4. Consenso informato

1. La struttura sanitaria pubblica o privata che effettua i tamponi e i test sierologici deve acquisire il consenso informato dell'assistito per l'utilizzo dei dati ai fini di sanità pubblica e la relativa informativa deve evidenziare che, in caso di esito positivo al tampone, l'assistito dovrà porsi in isolamento fino alla sua revoca da parte dell'autorità sanitaria, mentre in caso di esito positivo al sierologico, nei casi indicati nell'algoritmo riportato nel presente allegato, l'assistito dovrà porsi in isolamento fiduciario e sarà sottoposto a tampone per la diagnosi di SARS- COV-2.

5. Isolamento domiciliare dopo l'effettuazione del tampone

1. L'assistito sottoposto a tampone deve rispettare l'isolamento domiciliare fino all'esito dello stesso. L'esito del tampone sarà comunicato dall'Azienda USL Valle d'Aosta all'interessato e lo stesso sarà depositato sul fascicolo sanitario elettronico. Tale procedura sarà aggiornata secondo quanto disposto dalle istituzioni centrali.

6. Protocollo per l'effettuazione dei test sierologici SARS-COV-2

1. L'utilizzo di test sierologici non ha fini diagnostici, ma prevalentemente di indagine epidemiologica di popolazione e permette di identificare se le persone sono entrate in contatto con il virus SARS-COV-2. Nelle indagini siero-epidemiologiche su popolazione, tale utilizzo consente di caratterizzare le differenze tra le varie fasce di età, in rapporto alla localizzazione territoriale e all'attività economica svolta, per meglio comprendere come si diffonde la malattia.
2. L'esame è effettuato mediante prelievo di campione di sangue venoso sul quale vengono determinati gli anticorpi specifici anti-SARS-CoV-2. Un test anticorpale positivo indica se la persona è stata infettata da SARS-CoV-2 (se IgM positivi: infezione recente; se IgG positivi e IgM negativi: infezione passata), ma non indica se gli anticorpi sono neutralizzanti, se la persona è protetta e per quanto tempo, e se la persona è guarita. È necessario, in tali casi, procedere all'esecuzione del test

molecolare (tampone naso-faringeo). In sintesi, i test sierologici sono adottati per le indagini epidemiologiche e il tampone naso-faringeo per la diagnosi clinica.

3. Il cittadino che richiede ad un laboratorio un test sierologico deve ricevere adeguate **informazioni sui risultati** che otterrà e sulle misure da adottare, mediante l'utilizzo dell'apposito modulo di consenso informato che il cittadino medesimo sottoscrive.
4. Qualora si rilevi una positività alle IgG, l'individuo asintomatico sarà considerato "sospetto" di infezione COVID-19. Al fine di consentire le misure di prevenzione necessarie da parte della Sanità Pubblica, il laboratorio provvederà ad effettuare la segnalazione alla Struttura di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) e al medico di famiglia. Il medico SISP provvederà alla richiesta (tramite CUS 118 in emergenza) di effettuazione del tampone nasofaringeo e in attesa del referto del tampone disporrà l'isolamento fiduciario del soggetto sulla piattaforma COVID-19.

Gli scenari che ne possono conseguire sono i seguenti:

- a. se il tampone risulterà negativo non si procederà oltre;
- b. se il tampone risulterà positivo, l'isolamento fiduciario diverrà un isolamento con ordinanza sindacale e si procederà all'indagine epidemiologica completa da parte del SISP (ricerca di ulteriori contatti, disposizione di ulteriori quarantene eccetera).

Di seguito si riporta il dettaglio delle procedure decisionali per le indagini sierologiche di ricerca anticorpi anti-SARS-Cov2:

	IgG+	IgM+	IgG+ e IgM+
Soggetto pregresso COVID+ guarito	Non procedere oltre	Richiesta esecuzione tampone a scopo precauzionale per valutare eventuale stato di contagiosità. Spuntare casella “Screening” su piattaforma COVID. In attesa esito tampone, isolamento fiduciario. Se tampone negativo , comunicazione esito e conclusione iter. Se tampone positivo , emissione ordinanza di isolamento domiciliare, estesa anche a nucleo familiare, e avvio indagine epidemiologica.	
Soggetto nuovo	Richiesta esecuzione tampone a scopo precauzionale per valutare eventuale stato di contagiosità. Spuntare casella “Screening” su piattaforma COVID. In attesa esito tampone, isolamento fiduciario. Se tampone negativo , comunicazione esito e conclusione iter. Se tampone positivo emissione ordinanza di isolamento domiciliare, estesa anche a nucleo familiare, e avvio indagine epidemiologica.		